

Roma, 5 ottobre 2021

Gentile Signor Ministro,

la legge n. 243/2012 stabilisce che l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) effettui analisi, verifiche e valutazioni in merito alle previsioni macroeconomiche, sulla base di un programma annuale che prevede anche lo svolgimento delle funzioni attribuite in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea. Il Regolamento UE n. 473/2013 richiede che le previsioni macroeconomiche su cui si basa il Programma di stabilità siano validate da un'istituzione nazionale indipendente.

Il Protocollo d'intesa tra l'UPB e il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) del 15 settembre 2014 disciplina il processo di validazione delle previsioni macroeconomiche.

L'UPB, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza le previsioni, ha valutato la plausibilità del quadro macroeconomico programmatico sulla base di intervalli di valori accettabili per le singole grandezze che lo compongono.

Il Consiglio dell'UPB valida le previsioni programmatiche per gli anni 2021-2022 pubblicate nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021, in quanto si collocano in un intervallo accettabile rispetto alle informazioni attualmente disponibili; si sottolineano tuttavia i fattori di rischio al ribasso sulla crescita, sia per il 2022 sia per il biennio 2023-2024 (che non è oggetto di validazione).

Un'analisi più dettagliata sulle motivazioni della validazione è contenuta nel testo dell'audizione resa in data odierna dinanzi alle Commissioni congiunte bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

Con i più cordiali saluti,

G. M. P.